

Tennis, Doria bocchia la Coppa del sindaco Tolto il patrocinio

Ordinanza di sgombero al Club Le Palme di Albaro
La querelle per 250 mila euro di debiti con Tursi

NADIA CAMPINI

QUEST'ANNO la Coppa del sindaco di tennis farà a meno del sindaco e il Tennis Club Le Palme, la società che la organizza, dovrà vedersela anche con un'ordinanza di sgombero degli impianti di via Tommaso Campanella. La decisione di sospendere il patrocinio al torneo che ha raggiunto il 64esimo anno di età verrà portata in giunta già oggi, mentre lunedì partirà la lettera per avviare il provvedimento di sgombero con il ricorso alla forza pubblica.

La decisione nasce da un debito di 250.000 euro che la società ha nei confronti del Comune, come rivelato da *Repubblica* alcune settimane fa. «Questo club di tennis occupa senza titolo l'impianto - spiega il vicesindaco Stefano Bernini - il contratto scaduto da tempo non era più stato rinnovato, perché l'impianto sarebbe dovuto passare allo Stadio del nuoto di Albaro nell'ambito del project financing. Nelle more di questo processo è stato fissato un canone di occupazione senza titolo, che non è mai stato pagato - chiarisce il vicesindaco - la richiesta di sgomberare e pagare è stata più volte reiterata senza esito. Quindi, presto avvieremo il provvedimento di sgombero con l'ausilio della forza pubblica». «Dopo 64 anni di storia della Coppa del sindaco il Comune è costretto a togliere il patrocinio», aggiunge l'assessore alle Istituzioni scolastiche Pino Boero.

In consiglio comunale la vicenda è arriva-

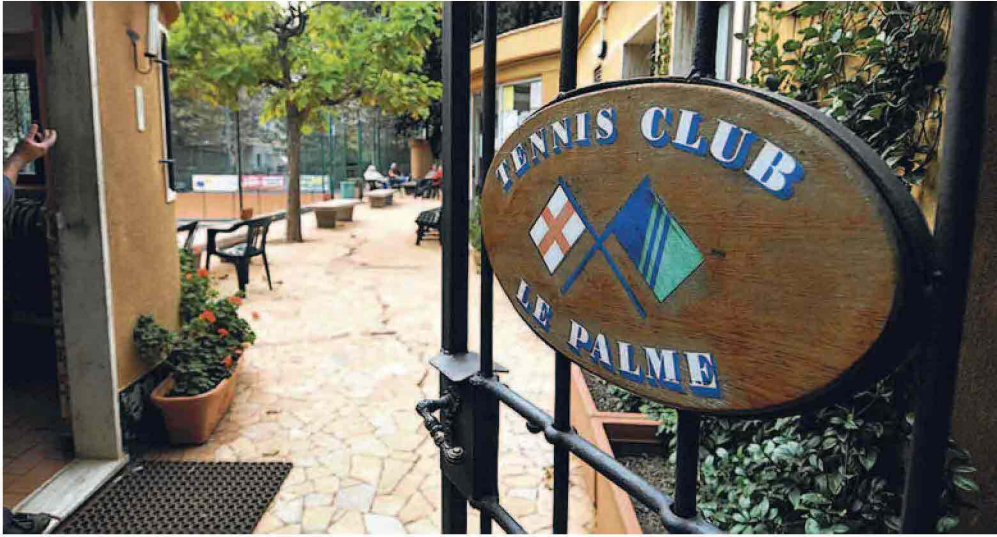
ta in seguito ad una serie di interpellanze

presentate dai consiglieri Mauro Muscarà, Lilli Lauro e Franco De Benedictis, ma il caso era esploso già il mese scorso quando la Federazione Italiana Tennis aveva aperto un'indagine sul Tennis Club Le Palme e aveva deciso di togliere il marchio dallo storico torneo. A quel punto sembrava addirittura che tutto dovesse saltare, il Tennis Club Le Palme è riuscito invece ad ottenere l'affiliazione Uisp, il Coni ha mantenuto il suo marchio e il torneo è iniziato la scorsa settimana,

ma il patrocinio del Comune non ci sarà più. «Capiamo la scelta anche se ci dispiace - commenta Alessandro Cristilli, presidente del Tennis Club Le Palme - è una bella iniziativa sportiva che si fa da 64 anni. Per quanto riguarda lo sgombero vedremo, certo non ci incateneremo ai cancelli, ma non è vero che non abbiamo pagato canoni per 250.000 euro. Nel 2012 ci è stato chiesto di mantenere gli impianti fino all'estate del 2013 in attesa del passaggio allo Stadio di

Albaro, ma con gli impianti con necessità di manutenzione abbiamo avvisato che lo avremmo fatto senza pagare; per quanto riguarda il pregresso abbiamo fatto diversi investimenti che andavano stralciati dai canoni, abbiamo presentato richieste, ma il Comune non ci ha mai risposto. Dopo tre anni sono venuti fuori con questa storia del debito, ora mi auguro di avere un incontro in Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VICESINDACO
Il vicesindaco di
Genova
Stefano Bernini
ha seguito la
pratica tennis



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.